

Rassegna del 09/08/2023

Nazione Pisa-Pontedera	Boato di notte, assalto al Postamat - Postamat saltato in aria Bottino da 30mila euro	Del Punta Enrico_Mattia	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Assalto alle Poste con l'esplosivo: banda fugge con 30mila euro - Assalto esplosivo al postamat	Barghigiani Pietro	2

Boato di notte, assalto al Postamat

Terrore a Calci, comando di tre-quattro banditi in fuga con 30mila euro. Altri colpi in provincia

A pagina 9

Postamat saltato in aria Bottino da 30mila euro

Grande paura nella notte a Calci per l'esplosione alle Poste in via XX settembre
I testimoni dell'accaduto: «Erano in tre o quattro, con jeans e passamontagna»

CALCI

«**Ho pensato** al terremoto», un boato e poi un lampo rosso in via XX Settembre a Calci. Nella notte tra lunedì e martedì, più precisamente intorno alle 3, è stato fatto saltare il bancomat dell'ufficio postale con un'operazione violenta e fulminea. Il botto ha tirato giù dal letto tutto il centro del paese, proprio nell'ultima notte di festeggiamenti in occasione della fiera di Sant'Ermolao. Un furto ad arte messo in piedi da esperti del «mestiere» e che ricalca lo stesso modus operandi del raid di domenica notte a Calcinaia. Anche qui, l'uso dell'acetilene per far saltare l'Atm. «Erano in tre, con jeans e passamontagna» ha raccontato uno dei vicini che ha assistito alla scena dalla finestra di casa. L'uomo, infatti è stato svegliato prima dal rumore delle voci che provenivano dalla strada, poi dopo aver svegliato il resto della famiglia, ha visto i tre uomini all'opera davanti l'ufficio postale, sbirciando dalla finestra. «L'esplosione è stata fortissima» continua il testimone oculare, che ha subito chiamato il 112 dal giardino di casa. Lo stesso giardino, posizionato dalla parte opposta della strada, dove il giorno dopo ha trovato residui del bancomat fatto saltare in aria, a dimostrazione della potenza esplosiva usata dalla banda.

«**Gli uomini** parlavano tra di loro in italiano, con un accento straniero, ogni tanto usavano la loro lingua che però non sono riuscito ad identificare».

Un'esperienza, quella della famiglia, da dimenticare. «Erano in tre - spiega invece un'altra residente che ha assistito alla scena - Uno stava in macchina, un altro davanti al bancomat e il terzo dirigeva le operazioni». Tanta paura per i residenti, secondo quanto raccontato, gli uomini potrebbero essere stati in quattro. Infatti, uno di loro sembra si sia appostato in cima alla via per fare da palo con in braccio un mitra. Il bottino portato via dalla banda risulterebbe di circa 30mila euro; ad indagare sul fatto il comando provinciale dei carabinieri di Pisa che stanno mettendo al vaglio le immagini delle telecamere in zona. «La percezione che ho avuto è che fossero armati» conferma almeno in parte la versione una residente, che però non è sicura di quello che ha visto in quanto la strada di notte è poco illuminata. Una banda quindi, che potrebbe essere la solita che ha operato domenica a Calcinaia, deflagando il bancomat della Bpm con scarso successo, dato l'arrivo immediato dei carabinieri. In tanti ieri, hanno trovato l'ufficio delle poste chiuso, ufficialmente «per lavori infrastrutturali», ma nel paese già tutti sanno del furto.

Enrico Mattia Del Punta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRI CASI

Domenica a Calcinaia furto all'Atm della banca Bpm: il modus operandi è lo stesso



Il bancomat saltato in aria dell'ufficio postale di via XX Settembre a Calci



Calci

Assalto alle Poste
con l'esplosivo: banda
fugge con 30mila euro

► **Barghigiani** a pag. 10

Assalto esplosivo al postamat

Calci Una banda fa esplodere lo sportello dell'ufficio postale in piazza XX Settembre Bottino di 30mila euro, le telecamere riprendono almeno quattro persone

► di **Pietro Barghigiani**

Calci Un bis che arriva a neanche 24 ore dall'assalto al bancomat della filiale Bpm in centro Calcinaiia.

È un altro colpo esplosivo quello che la cronaca colloca in piazza XX Settembre ai danni dell'ufficio postale nel cuore del paese.

Alle 3 del mattino i banditi hanno fatto saltare il postamat piazzato a pochi metri dall'ingresso. Un boato sentito da decine di persone nel cuore della notte e che ha indotto diversi cittadini a lanciare gli allarmi al 112. Il risultato delle segnalazioni è stato l'arrivo sul posto dei carabinieri del nucleo radiomobile e della locale Stazione.

Il colpo ha fruttato 30mila euro. Gli effetti dell'esplosione del postamat non sono stati devastanti come quelli visti a Calcinaiia, ma sono stati sufficienti a con-

sentire ai ladri di mettere le mani sulle banconote conservate nella cassa.

Alla fine il danno è rimasto "limitato" allo sportello dei prelievi. All'interno non ci sono state conseguenze e ieri mattina l'ufficio era aperto come sempre.

Anche l'immobile, con un famiglia che vive al primo piano, non ha avuto danni a livello strutturale come, invece, a volte è capitato quando la carica di esplosivo è andata oltre la misura necessaria per far saltare i forzieri. Esagerazioni che in questo caso non ci sono state.

I carabinieri stanno lavorando sulle immagini delle telecamere che sono in zona e a presidio dell'ufficio postale.

Sono almeno 3-4 le persone che, con il volto travisato e vestite di scuro, appaiono nei filmati. La tecnica

usata è quella di caricare il postamat con una miscela esplosiva e poi far scoppiare il congegno artigianale piazzato sull'obiettivo. Un bòtto e via al lavoro. In pochi secondi la banda è riuscita a sistemare il materiale sul postamat e poi attendere la deflagrazione. Quindi, sventrato lo sportello, hanno allungato le mani nella cassa prendendo migliaia di euro in banconote di vario taglio.

La fuga è avvenuta su due auto che si sono allontanate nel dedalo delle stradine calcnesane per sparire nelle vie di campagna. La pratica di mettere targhe rubate sui mezzi da utilizzare per simili imprese rende difficile il lavoro degli investigatori.

Si parte con i video non solo di piazza XX Settembre, ma anche delle telecamere piazzate nelle strade di accesso alla zona. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il boato sentito alle 3 ha svegliato decine di persone: sul posto i carabinieri per le prime indagini dalle telecamere





Il postamat
dell'ufficio
di piazza
XX Settembre
dopo
l'esplosione
avvenuta
alle 3 (foto
Fabio Muzzi)

4673

**Sul furto
indagano
i carabinieri
di Calci
e del nucleo
operativo
di Pisa**